

LICEO CLASSICO E LINGUISTICO "C. SYLOS" BITONTO

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
DELLA Prof.ssa Corriero Angela
da valere quale **CONTRATTO FORMATIVO**

ANNO SCOLASTICO 2020/2021
DISCIPLINA : Latino CLASSE I A

OBIETTIVI E CONTENUTI

OBIETTIVI MINIMI	RISULTATI ATTESI	CONTENUTI	TEMPI
<p>Dall'analisi dei bisogni formativi (come emersi dalla programmazione di istituto, di classe e dai test), rapportati alle finalità della disciplina (come stabilito negli incontri per materie), individuare gli obiettivi fondamentali alla base dell'insegnamento.</p>	<p>Indicare le conoscenze (nei livelli minimi), le abilità (cognitive ed operative) e le competenze (di base, trasversali e di applicazione) che gli alunni devono acquisire</p>	<p>Riportare, sotto forma di unità didattiche o di moduli, i contenuti ritenuti fondamentali per il conseguimento degli obiettivi indicati nella prima colonna e per lo sviluppo delle abilità connesse</p>	<p>Indicare i tempi (unità orarie) stimati per la realizzazione delle unità didattiche o moduli</p>
<p>Conoscenza delle parti del discorso della lingua italiana, prerequisito fondamentale per affrontare lo studio delle lingue classiche.</p>	<p>Individuare, analizzare ed organizzare sistematicamente strutture e meccanismi della lingua latina sul piano morfologico, sintattico e semantico -lessicale.</p>	<p>L'alfabeto latino. Vocali, dittonghi, consonanti. Divisione in sillabe.</p>	<p>SETTEMBRE</p>
<p>Conoscenza dei fondamenti della lingua latina (fonetica, morfologia, sintassi e lessico).</p>	<p>Memorizzare i vocaboli che costituiscono i nuclei semantici fondamentali della lingua latina.</p>	<p>Le leggi dell'accento latino. Morfologia del nome: il genere, il numero, il caso.</p>	<p>OTTOBRE</p>
<p>Consapevolezza delle identità e delle differenze tra la nostra lingua e quella latina.</p>	<p>Usare in modo consapevole gli strumenti di lavoro (vocabolario, appunti, schede)</p>	<p>I declinazione. Particolarità.</p>	
<p>Lettura corretta di un testo in lingua.</p>	<p>Leggere e comprendere testi di diversa tipologia e crescente difficoltà individuando le modalità per riformularli secondo le regole di produzione dell'italiano.</p>	<p>Il verbo in latino e in italiano. Verbi transitivi e intransitivi.</p>	
<p>Saper identificare le strutture morfosintattiche e gli elementi lessicali fondamentali di un testo.</p>	<p>Consolidare le competenze nella lingua madre attraverso la riflessione sulle strutture linguistiche del latino e il continuo raffronto sul piano lessicale tra le due lingue.</p>	<p>Forma attiva, passiva e deponente. Modi e tempi. Il paradigma.</p>	
<p>Saper declinare nomi, aggettivi, pronomi ed individuare e coniugare verbi.</p>	<p>Collegare i brani e gli argomenti studiati al loro contesto storico e letterario ed in particolare: -ricavare dai testi letti e dal lessico studiato alcuni elementi fondamentali della civiltà latina.</p>	<p>Le coniugazioni regolari. Il presente attivo e passivo. Il verbo sum: presente e imperfetto.</p>	<p>NOVEMBRE</p>
<p>Affrontare testi in lingua originale d'autore e non accessibili e graduati per difficoltà.</p>	<p>-collegare argomenti della materia con altre discipline che trattino argomenti affini (italiano, storia e storia dell'arte)</p>	<p>Il declinazione. Nomi in -us e in -er. Sostantivi neutri. Particolarità.</p>	<p>DICEMBRE</p>
<p>Saper cogliere le caratteristiche e gli aspetti più significativi del mondo e della civiltà latina.</p>	<p>Confrontare, ove possibile, i brani e gli argomenti studiati con il mondo contemporaneo, cogliendone continuità e discontinuità.</p>	<p>I vari tempi dell'indicativo (forma attiva e passiva). Aggettivi di I classe. Terza declinazione. Particolarità e anomalie.</p>	<p>GENNAIO</p>
		<p>Aggettivi di II classe: a tre, a due, ad una terminazione. Particolarità.</p>	<p>FEBBRAIO</p>
		<p>Dall'aggettivo all'avverbio. IV declinazione. Particolarità.</p>	<p>MARZO-APRILE</p>

		V declinazione. Particolarità. Congiuntivo presente e imperfetto dei verbi delle quattro coniugazioni regolari (diatesi attiva e passiva) e del verbo sum. Le proposizioni finali.	MAGGIO
--	--	---	--------

METODO	VERIFICHE	VALUTAZIONE
---------------	------------------	--------------------

<p>Poiché la competenza linguistica si acquisisce con l'uso della lingua, è necessario un ricorso immediato a testi accessibili e graduati per difficoltà.</p> <p>Per raggiungere tale obiettivo, si utilizzeranno lezioni frontali e tutte quelle strategie che mirino alla pratica delle regole che governano la lingua quali esercizi di memorizzazione di vocaboli e di quelle che presiedono la fonetica e la morfologia, a frasi e versioni ad hoc anche dall'italiano che sottolineino la struttura studiata, a esercizi di trasformazione e completamento, a questionari, a traduzioni di brani d'autore e non.</p> <p>Nel corso dell'anno, si svolgeranno numerose esercitazioni guidate di traduzione e di analisi dei testi, dedicando particolare attenzione al recupero e al consolidamento degli argomenti trattati e sostenendo gli allievi in difficoltà mirando a renderli gradualmente più autonomi e sicuri, anche con l'uso consapevole degli strumenti di lavoro (vocabolario, appunti, schede).</p>	<p>Durante la fase iniziale, al fine di consentire l'acquisizione di un metodo corretto di approccio e di studio, si svolgeranno interrogazioni collettive, dal posto, con domande aperte cui risponderà chi saprà risolvere il problema posto, sia esso di natura fonetica o morfosintattica. Si passerà, in un secondo momento, a una verifica personale (dal posto o alla lavagna) in cui si farà ricorso a frasi, esercizi di integrazione, a questionari mirati alla valutazione della competenza acquisita.</p> <p>Sono previste almeno due verifiche scritte e due orali per quadrimestre.</p>	<p>La valutazione scaturirà da un'indagine condotta sulle capacità, sulla sensibilità, sulla perseveranza nell'impegno e sullo sforzo compiuto da ciascun alunno in relazione alle sue possibilità intellettive e di rendimento, ai suoi ritmi di apprendimento e alle sue capacità espressive.</p> <p>La stessa, sarà comunicata agli alunni e motivata.</p>
---	---	---

Bitonto, 28-10-'20

La docente
Prof.ssa Angela Corriero